



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N° **152**

ANNO **1969**

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
una abitazione civile di
proprietà del sig.

Piellini Guido

*agg.
in aereo
Remon
5-8-72*

LOCALITÀ *Arezzo* VIA *Colombare* N.

SEZIONE: *A* FOGLIO *6* MAPPALE *597-598*

LICENZA EDILIZIA DEL *8 marzo 1969* N° *170*

N. PROTOCOLLO *25993/170* N. PRATICA

NOTE :

TAGLIANDI H: 62 =

CONTROLLATO - TAG. 'A'

pell.

A

LAVORI INIZIATI: *1-12-1969*

B

LAVORI COPERTI: *15-4-1970*

C

LAVORI ULTIMATI: *8-9-1970*

(SOPRALLUOGO in data *15-10-1970*)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 *Licenza di costruzione N° 120*
- 2 *N° tre tavole diegni - una tavola approvata 18/3/69*
- 3 *Estratto di mappa N° 7507*
- 4 *Certificato catastale N° 7512 del 10/12/68*
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

N. ABC 62

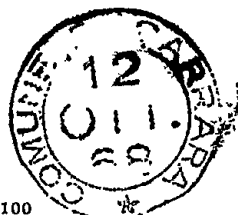
ANNO 1969



APPROVATO

14 OTT. 1968

rimborso stampati L. 100



ARRIVO-AL-PROTOCOLLO GENERALE	
Com.	103
Prot. 26993	35 C

CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. PIANINI GUIDOdomiciliato a AVENZA NAZZANO al N. 24 di Via Montegroppa

proprietario, e

Sig. Leone Ninoiscritto all'Albo professionale Ingegnere della provincia di mee domiciliato a Monte L. G. G. G. al N. 4 di Via S. Margheritachiedono alla S. V. la licenza di costruzione (1)di fabbricato ad uso civile abitazione (2) in Comune diCarrara su i mappali 7597-7598 del foglio N. 7597-41corrispondenti al N. di Via Glendon

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 2 tavole.2) Relazioni tecniche - Denuncia N.C.E.V. Forze e...

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 693Superficie coperta mq. 130Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 600Distanze minime dai confini 6,00 - 6,50Distanza minima dal filo stradale m. —

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

COMUNE DI CARRARA
 Sezione Imposte e Tasse
 UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
 Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
 legge 5/3/1963 n. 240. 35/5
 14/10/68
 CAPO UFFICIO

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	T	-		2	2					
	10	1	4	2	2					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sottterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
mt. 11.50	—	5.70	pianoterra m. 250	4. piano m.
			1. piano m. 300	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) *allungata di Walter e palati in pietra*

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) *interni anti-rumore*

*vestimenti in clinker e formelle come è progettato
 Muro alle porte e porte in marmo D e C e in 4
 muretti in laterizi in gresio in sotto
 Pavimenti in marmo ed anfratti in legno*

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà

oltre un'uscita tub. in planicie p/10

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà

all'acquedotto del fiume e cespugli

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

L. Luni

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig.

L. Luni

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li

14/10/18

IL PROPRIETARIO

Prati Gius.

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

F. B. B. B.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Manca Imp. A.E. M. G. Otto - Timbro Fondo
16 X 68

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1170
Data	14 OTT. 1968

41?

15. X. 68 Parere della Sezione Urbanistica

Zone Polo zone
Zone Rurale 2/

E' irregolare col P.R. 11 per difetto di distanze di confini
e col P.R. 60 per insufficiente rapp. di capertura e distanza
dai confini Vanni
15/10/68

Unire l'impensato a modificare il progetto, portandosi il
più simile a quanto le linee del P. R. 11

L' INGEGNERE CAPO

19/10/68

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Vedere 2° soluzione

29. X. 68

Accordo
con Ufficio
11/10

Ricondurre gli sbalzi a entità più modeste nel contesto
dell'intera progetto - Vanni Ristare la scala

a farla e all'uso confinata Vanni 31/10/68

L' UFFICIALE SANITARIO

Vedere 3° soluzione 2/16. XI 68

parzialmente corretta
ai sensi di quanto detto
30/11/68

Parere della Commissione Edilizia

Parere favorevole
27/11/68

(Riunione N. del

Unire alla C. E. segnalando che è insufficiente la
distinzione fra il fabbricato esistente e quello da costruire.
Risultato frutto di proprietà della stessa persona

IL SINDACO

20/11/68

Atti e pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - RESPINGE
la domanda

Comm. Ed. n° 24 del 6/12/68

3° SOLUZIONE -

li. Parere favorevole

NOTE: 18 MAR. 1969

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

APPROVA

Al sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Massa, 18 DIC. 1968

IL COMANDANTE

6/12
Gontradio 24/3/69
Vedere anche
e confusi
5/3/69